

Morbegno e Bassa Valle

Ponte di Ganda, sono iniziati i controlli

Le misurazioni. I tecnici ieri si sono calati con le corde lungo gli archi. Si valuteranno anche le basi dei piloni. In base ai risultati ottenuti con queste verifiche il Comune deciderà se riaprirlo o meno al passaggio dei mezzi

MORBEGNO

SABRINA GHELFI

Ponte di Ganda sorvegliato speciale. È incominciata ieri mattina l'operazione "chirurgica" per testare lo stato di salute dell'infrastruttura storica di Morbegno. Come annunciato nei giorni scorsi sono partite le operazioni funzionali al progetto di sistemazione degli argini del fiume Adda a Morbegno che include lo studio delle caratteristiche di tenuta del ponte di Ganda, in seguito alle quali si faranno nuove valutazioni a proposito del passaggio dei veicoli sul medesimo ponte.

L'ordinanza

Ieri come oggi, per poter portare avanti l'intervento in sicurezza, il ponte è stato totalmente chiuso al traffico: il Comune di Morbegno ha emanato un'ordinanza in base alla quale è sospesa la circolazione di biciclette, motorini e pedoni anche oggi dalle 8,30 alle 18,30 (sul ponte è già vietata la circolazione degli altri mezzi a motore). L'assessore ai Lavori pubblici, **Massimo Santi**, insieme con il progettista incaricato della verifica strutturale, l'ingegner **Dario Foppoli** di Tirano, ieri era sul posto a assistere alle prime misurazioni del ponte. Naso all'insù per i curiosi che si sono

fermati a dare un'occhiata ai lavori, spettacolari soprattutto per via dei tecnici che si sono calati con le corde lungo gli archi per "prendere la temperatura" del monumento che domina il fiume Adda nella città della Bassa Valle. Quasi nulli i disagi per i pedoni e per i ciclisti, avvisati giorni prima.

«In questi due giorni l'ingegner Foppoli e i suoi collaboratori esamineranno la qualità e le caratteristiche del ponte attraverso le indagini sui piloni e sugli archi - spiega Santi - calandosi lungo il ponte eseguiranno dei prelievi di materiale facendo una sorta di radiografia della pietra e del materiale interno. La settimana prossima ci sarà anche una valutazione sulla base dei piloni e sul fondo dove passano anche delle tubazioni. La certificazione finale di questa operazione ci dirà in che condizioni di trova il ponte».

E da qui il Comune farà le sue valutazioni rispetto a un eventuale riapertura del ponte ai

■ L'intervento rientra nel progetto di sistemazione degli argini

mezzi. L'intervento iniziato ieri rientra nel progetto di sistemazione degli argini del fiume Adda a Morbegno.

La commissione tecnica

Il Comune ha da poco nominato la commissione tecnica che si occuperà della selezione del progettista (l'importo complessivo a base di gara d'incarico è stimato a 33mila euro) che dovrà occuparsi delle "opere di adeguamento difese arginali sul fiume Adda, a monte del ponte di Ganda, a protezione della località Campovico e Morbegno". Si tratta dei lavori che dovranno essere realizzati sulla sponda sinistra dell'Adda, finanziati dalla Regione e finalizzati alla protezione degli argini; il Comune si occupa della fase di progettazione, mentre la Comunità montana avrà in mano l'esecuzione delle opere. Questo intervento è complementare con un altro simile, ma previsto sulla sponda destra dell'Adda. Progetto questo (del costo di circa 600mila euro) interamente nelle mani dell'ente montano, che partirà fra la primavera e l'estate prossima e che prevede anche il completamento della pista ciclopedonale dal ponte dell'Adda sino alla centrale di Campovico e la sistemazione di alcuni parcheggi.



Il ponte di Ganda è un sorvegliato speciale FOTO SANDONINI



I tecnici si sono calati con le funi



Massimo Santi e Dario Foppoli